



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 02.08.2012 (ore 16,10)

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza (fino alle ore 18,35); Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria (dalle ore 16,50 e fino alle ore 19,25); Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn. (fino alle ore 19,10); Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione (fino alle ore 18,10); Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i Proff. Maria Antonella Cocchiara (09) (fino alle ore 18,15), Maurizio Monaco (08), Giovanna Valenti (01), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); la Prof. Scolastica Serroni (03), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (dalle ore 17,25); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 16,40 e fino alle ore 18,35), Antonio Demoro (fino alle ore 18,15), Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Luigi Manasseri (04), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); Elena Caliri (05), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

II - DEFINIZIONE FASE TRANSITORIA PASSAGGIO FACOLTÀ – VECCHI DIPARTIMENTI – NUOVI DIPARTIMENTI

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore premette di non aver predisposto alcuna proposta da formulare al Senato Accademico, in quanto vorrebbe che le indicazioni provenissero, con processo botton up, dal confronto dialettico.

Espone, quindi, sinteticamente alcuni aspetti da affrontare:

1. Aspetti contabili e finanziari: definizione delle situazioni contabili delle Facoltà e dei vecchi Dipartimenti.
2. Nomina dei segretari amministrativi. Problematica disposizioni statutarie.
3. Disattivazione delle vecchie Facoltà e dei vecchi Dipartimenti, con eventuale ricollocazione del personale, in funzione delle dotazioni organiche delle costituende SIR.

Il Direttore Amministrativo propone la costituzione di un apposito Gruppo di lavoro del quale dovranno far parte anche tre segretari amministrativi, scelti tra quelli in possesso di maggiore esperienza e professionalità; il gruppo si occuperà del passaggio al bilancio unico di Ateneo ed alla contabilità economico-patrimoniale, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2014, nonché della formazione degli altri segretari amministrativi.

Prende la parola il Preside Scribano, il quale vorrebbe essere informato in merito alla destinazione dei fondi delle Facoltà ed affronta, inoltre, la problematica della collocazione del personale delle Presidenze delle Facoltà, sostenendo che se tutto il personale afferirà ai nuovi Dipartimenti non si potrà coprire la dotazione organica delle costituende SIR. Inoltre, sottolinea che il suddetto personale ha già grande esperienza ed è, quindi, già formato in merito ai processi didattici.

Il Rettore chiede ai Presidi quante saranno le costituende SIR. Dalla discussione emerge che, oltre a quella di Medicina, si prevede la costituzione di altre 3 SIR: Ingegneria, Scienze mm.ff.nn. ed Economia.

Il Preside Pennisi sostiene che le strutture dei 21 Dipartimenti, dopo la nomina dei Direttori di Dipartimento, saranno già pienamente operative e che, pertanto, occorre che l'amministrazione si occupi, al più presto, della sistemazione delle situazioni contabili. Bisogna, inoltre, procedere, - prosegue il Preside Pennisi - da settembre, con pienezza di decisione, ad occuparsi dell'attività didattica. Occorrono direttive chiare, sia da un punto di

vista amministrativo che politico. È essenziale costituire “i contenitori finanziari” dei nuovi Dipartimenti, in modo che i fondi possano essere riversati nei capitoli giusti.

Secondo il Preside Moschella, tra l’emanazione dei nuovi Regolamenti, la nomina dei ViceDirettori e della Giunta, ecc, i nuovi Dipartimenti saranno operativi non prima del mese di Ottobre e, pertanto, in merito alla gestione delle supplenze e dei carichi didattici, le Facoltà dovrebbero restare operative.

Il Preside Fera dichiara di esser d’accordo con il Preside Pennisi ed evidenzia che alcune Facoltà sono confluite integralmente nei nuovi Dipartimenti, mentre altre si sono “*frantumate e diluite*” in più strutture dipartimentali e, pertanto, la situazione amministrativo-contabile è più problematica. Riguardo ai fondi residui delle Facoltà, chiede, inoltre, se ci si deve affrettare a spenderli, in quanto sembra che debbano essere riversati al bilancio dell’Ateneo.

Il Rettore assicura che non sarà sottratta alcuna somma allo stato in disponibilità delle Facoltà.

Il Preside Maisano affronta l’aspetto didattico e quello economico. L’attività didattica può essere gestita direttamente dai nuovi Dipartimenti, in base ai corsi di laurea ed alla loro afferenza. I nuovi segretari possono benissimo essere nominati dal Direttore Amministrativo e dovranno approntare al più presto i bilanci preventivi. Inoltre, lascerebbe piena autonomia ai Dipartimenti di designare, *motu proprio*, le Giunte ed anche i coordinatori dei Corsi di studio scaduti.

Il Rettore sottolinea che ogni Dipartimento procederà con le sue tempistiche, evidenziando però che occorre seguire un modello omogeneo. Le OO.SS. chiedevano di nominare subito i segretari amministrativi di Dipartimento, ma, in merito, risultava di ostacolo l’art. 31 dello Statuto che testualmente così dispone: “*Il Segretario amministrativo del Dipartimento è nominato, sentito il Direttore del Dipartimento, con decreto del Direttore Generale e svolge le funzioni che gli sono attribuite dalla normativa vigente.*”

L’Avv. Cardile, in proposito, propone la designazione *ad interim* dei segretari amministrativi, da parte del Direttore Amministrativo, con successiva ratifica del Direttore generale che potrà, comunque, assumere diverse determinazioni..

Il Preside Galvagno sostiene che le problematiche amministrative saranno considerevoli e che occorre chiudere tutte le situazioni aperte. La programmazione 2013/2014 sarà fatta dai nuovi Dipartimenti, mentre la precedente programmazione è stata effettuata dalle Facoltà con l’approvazione del Manifesto degli studi, dei bandi per supplenze, delle richieste per contratti di docenza ecc.

Il Preside Fera asserisce che anche la sua Facoltà ha approvato la proposta per contratti di insegnamento ma che, a seguito dell’assegnazione del budget, gli stessi saranno poi di fatto gestiti dai nuovi Dipartimenti, sulla base delle decisioni dei Consigli di corso di laurea

Il Preside Berlingò evidenzia la disparità di vedute, considerando come sia indifferente in questo momento mantenere operative le Facoltà o procedere con i nuovi Dipartimenti. È importante, però, che si segua un modello omogeneo in modo che anche gli uffici amministrativi abbiamo le idee chiare.

Il Preside Romano evidenzia l'esistenza di situazioni particolari di professori che hanno deciso di afferire a Dipartimenti che non includono i corsi di studio in cui i docenti stessi attualmente insegnano e sostiene che occorre mantenere la programmazione effettuata dalle Facoltà per l'a.a. 2012/2013.

Il Preside Fera concorda sul rispetto dell'offerta formativa effettuata dalle Facoltà.

Al termine della discussione,

IL SENATO ACCADEMICO

delega il Rettore a definire specifiche linee guida in merito alla definizione della fase transitoria del passaggio Facoltà – vecchi Dipartimenti – nuovi Dipartimenti da sottoporre al vaglio degli organi collegiali, sulla base dei seguenti spunti di riflessione emersi durante il confronto dialettico:

“Definizione Fase transitoria passaggio Facoltà – vecchi Dipartimenti – nuovi Dipartimenti: spunti di riflessione per definizione Linee guida.

1. Aspetti contabili e finanziari: occorre definire le situazioni contabili delle Facoltà nonché quelle dei vecchi Dipartimenti fino alla data di disattivazione degli stessi. Bisogna prevedere criteri precisi per la redistribuzione delle risorse finanziarie residue e per la definizione delle situazioni giuridiche attive e passive.
2. Nomina dei segretari amministrativi. Per superare l'empasse derivante dalle disposizioni statutarie che prevedono la nomina da parte del Direttore generale, sentito il Direttore di Dipartimento, il Senato Accademico propone che i segretari amministrativi vengano nominati ad interim da parte del Direttore Amministrativo, con successiva ratifica del Direttore Generale, che potrà, comunque, assumere diverse determinazioni.
3. Costituzione Gruppo di lavoro del quale faranno parte anche 3 segretari amministrativi, scelti tra quelli in possesso di maggiore esperienza e professionalità, che si occuperà del passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014, e della formazione degli altri segretari amministrativi.
4. La disattivazione delle Facoltà e dei vecchi Dipartimenti comporterà la eventuale ricollocazione del personale anche in funzione delle dotazioni organiche delle costituenti SIR.
5. I Dipartimenti, in piena autonomia, motu proprio e secondo le loro tempistiche, designeranno le Giunte, le Commissioni paritetiche, i Coordinatori dei Corsi di studio ecc. Occorre però omogeneità dei processi didattici, amministrativi e contabili.